

Deliberazione della Giunta Regionale 4 aprile 2024, n. 7-8388

**Interventi di edilizia scolastica. Autorizzazione all'adozione di un atto aggiuntivo-modificativo al contratto di mutuo di cui alla D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019.**



Seduta N° 446

Adunanza 04 APRILE 2024

Il giorno 04 del mese di aprile duemilaventiquattro alle ore 14:05 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco GABUSI - Luigi Genesio ICARDI

**DGR 7-8388/2024/XI**

**OGGETTO:**

Interventi di edilizia scolastica. Autorizzazione all'adozione di un atto aggiuntivo-modificativo al contratto di mutuo di cui alla D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019.

A relazione di: Tronzano, Chiorino

Premesso che:

- con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 3 gennaio 2018, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- con D.G.R. n. 12-6815 del 4 maggio 2018 e successiva D.G.R. n. 4-6923 del 29 maggio 2018 sono stati approvati i criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013, per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia;
- con il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 12 settembre 2018, n. 615, si è proceduto alla redazione e all'approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto, su base regionale, del contributo annuo pari ad euro 170.000.000,00, individuando per ciascuna Regione la quota di contributo annuo assegnato, che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato.

Dato atto che, in esecuzione delle predette deliberazioni, con Determinazioni Dirigenziali n. 874/A1511B del 2 agosto 2018, n. 1154/A1511B del 17 ottobre 2018 e n. 1263/A1511B dell'8 novembre 2018 del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro è stato approvato il piano degli interventi 2018-2020 sulla base delle istanze pervenute e dell'istruttoria condotta dagli uffici regionali competenti.

Preso atto che:

- con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, 1° febbraio 2019, n. 87, registrato dalla Corte dei Conti competente in data 3 aprile 2019, registrazione n. 1-544, ai sensi dell'art. 4, comma 177-bis, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, è stato autorizzato l'utilizzo, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale, ai sensi dell'art. 2 del decreto interministeriale 3 gennaio 2018, dei contributi decennali di euro 170.000.000,00 annui, decorrenti dal 2018 e fino al 2027, previsti dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208, stanziati dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e rimodulati dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- con il medesimo Decreto interministeriale MIT, MEF e MIUR, sono state autorizzate le Regioni a stipulare mutui ai fini dell'attuazione del piano per gli interventi riferito all'annualità 2018; in particolare, nell'allegato 3 al predetto Decreto sono individuati i soggetti beneficiari rientranti nella programmazione ed indicati i rispettivi contributi decennali assegnati per la Regione Piemonte, per un ammontare complessivo di euro 107.509.760,34.

Richiamata la D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019 con cui è stata autorizzata la stipula di un mutuo per euro 107.509.760,34, con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi della Legge 8 novembre 2013, n. 128.

Dato atto che che la firma del contratto di cui sopra è avvenuta in data 18 dicembre 2019 (Repertorio 11468 del 27 dicembre 2019, raccolta 8435, registrato DPI in data 20 dicembre 2019 al n. 28865, Serie 1T) e che l'art. 1.02C del medesimo contratto stabilisce che la scadenza del periodo di utilizzo dei contributi pluriennali per la programmazione 2018-2020 è il 25 ottobre 2023.

Tenuto conto, inoltre, che:

- l'articolo 1, comma 76, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, prevede che il debito derivante da operazioni di mutuo attivate dalle Regioni ad intero carico del bilancio dello Stato è iscritto nel bilancio dell'amministrazione pubblica che assume l'obbligo di corrispondere le rate di ammortamento agli istituti finanziatori, ancorché il ricavato del prestito sia destinato ad un'amministrazione pubblica diversa;
- il Ministero dell'Istruzione e del merito provvede, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.L. n. 104/2013, al pagamento delle rate di ammortamento, per capitale ed interessi, del mutuo contratto nei termini sopra indicati e secondo il piano d'ammortamento definito dall'istituto finanziatore.

Considerato che:

- l'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del merito Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale trasporti, 1° febbraio 2019, n. 87, stabilisce che eventuali variazioni dei piani di erogazione dei contributi pluriennali per l'edilizia scolastica devono essere preventivamente comunicate da parte delle Regioni al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che provvede a richiedere l'autorizzazione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato;
- in ragione di tale disposizione, con riferimento ai mutui per l'edilizia scolastica stipulati nell'anno 2019, le Regioni, compresa la Regione Piemonte, hanno presentato una richiesta di variazione dei piani di erogazione, traslando la chiusura del periodo di utilizzo dal 2023 al 2025.

Preso atto che , in riferimento al mutuo di cui alla D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019:

- il Ministero dell'Istruzione e del merito ha chiesto, con note prot. n. 5029, n. 5375 e 5435, rispettivamente del 4 settembre, 22 settembre e del 28 settembre 2023, al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'autorizzazione alla variazione richiesta da parte delle Regioni, inclusa la Regione Piemonte, dei piani delle erogazioni dei contributi pluriennali traslando il periodo di utilizzo al 2025;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota MEF – RGS – Prot. 241031 del 10 ottobre

2023, ha autorizzato la variazione dei piani delle erogazioni delle Regioni, inclusa la Regione Piemonte;

- il Ministero dell'Istruzione e del merito ha chiesto pertanto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. n. 5435 del 28 settembre 2023, il nulla osta allo schema di atto aggiuntivo-modificativo con il quale si proroga il periodo di utilizzo del mutuo;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato, con nota prot. n. 89620 del 12 ottobre 2023, di non avere osservazioni da formulare sullo schema di atto aggiuntivo-modificativo trasmesso con la citata nota;
- con nota prot. n. 2034957 del 8 marzo 2024, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Risorse finanziarie e patrimonio, l'Istituto Finanziatore ha comunicato a ciascuna Regione, il consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del citato Contratto di Finanziamento sottoscritto il 18 dicembre 2019.

Dato atto che:

- il termine previsto comunicato dall'Istituto Finanziatore al Settore regionale Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie per la stipulazione dell'atto aggiuntivo-modificativo sopra citato per la proroga del periodo di utilizzo dei contributi pluriennali è il 12 aprile 2024;
- è necessario, pertanto, che venga autorizzata la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo-modificativo del contratto, di cui alla D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019, per la proroga del periodo di utilizzo dei contributi pluriennali per la programmazione 2018-2020 dal 25 ottobre 2023 al 27 ottobre 2025, di euro 107.509.760,34, con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi della Legge 8 novembre 2013, n. 128, stipulato in data 18 dicembre 2019 (Repertorio 11468 del 27 dicembre 2019, raccolta 8435, registrato DPI in data 20 dicembre 2019 al n. 28865, Serie 1T), da redigere sulla base dello schema di atto aggiuntivo-modificativo redatto dal Ministero dell'Istruzione e del merito ed approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze, successivamente inviato in data 1 marzo 2024 alla Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, come da documentazione agli atti del citato settore;
- il Ministero dell'Istruzione e del merito provvede, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.L. n. 104/2013, al pagamento delle rate di ammortamento, per capitale ed interessi, del mutuo secondo quanto stabilito nel contratto di cui sopra e secondo il piano d'ammortamento definito dall'istituto finanziatore.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra:

- di autorizzare la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo-modificativo del contratto di cui alla D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019, per la proroga del periodo di utilizzo dei contributi pluriennali per la programmazione 2018-2020, dal 25 ottobre 2023 al 27 ottobre 2025, come sopra indicato;

- di demandare:

- al Dirigente del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo-modificativo del contratto suddetto sulla base dello schema redatto dal Ministero dell'Istruzione e del merito ed approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze, apportandovi le eventuali modifiche di carattere tecnico e non sostanziale che si rendessero necessarie e l'adozione di tutti gli atti necessari alla stipulazione dell'atto pubblico;
- al Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione di tutti gli atti istruttori e conseguenti alla stipula dell'atto aggiuntivo-modificativo del contratto citato precedentemente propedeutici all'utilizzo dei contributi pluriennali.

Dato atto che il presente provvedimento comporta oneri per il bilancio regionale esclusivamente inerenti alle spese notarili che ammontano ad un massimo pari ad euro 5.000,00 (o.f.i.) e che trovano copertura nell'ambito della Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali) sul capitolo n. 2024/113443.

Dato atto che per gli effetti giuridici derivanti dalla suddetta proposta occorre l'adozione degli

idonei provvedimenti di spesa assunti dai Dirigenti responsabili.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economia e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri da esso derivanti, per un importo massimo pari ad euro 5.000,00 (o.f.i.), sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca.*";
- Legge 8 novembre 2013, n. 128 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca.*";
- Decreto Legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- D.G.R. n. 12-6815 del 4 maggio 2018 "*Approvazione dei criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> grado e di poli dell'infanzia.*";
- D.G.R. n. 4-6923 del 29 maggio 2018 "*Approvazione dei criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20. Disposizioni integrative.*";
- D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019 "*Interventi di edilizia scolastica. Autorizzazione all'adozione di un atto aggiuntivo-modificativo al contratto di mutuo di cui alla D.G.R. n. 29-6028 dell'1.12.2017 per la programmazione 2016-2018. Autorizzazione alla stipula di un mutuo, con oneri a carico dello Stato, ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e del D.I. n. 87 dell'1.2.2019 per la programmazione 2018-2020.*";
- D.G.R. n. 43 - 3529 del 9 luglio 2021 "*Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R*";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "*Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile*";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "*Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017*";
- Legge regionale del 26 marzo 2024, n. 8 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)*";
- Legge regionale del 26 marzo 2024, n. 9 "*Bilancio di previsione finanziario 2024-2026*";
- D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ "*Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2024-2026".*

Tutto ciò premesso e considerato,  
la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di autorizzare la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo-modificativo al contratto di cui alla D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019, per la proroga del periodo di utilizzo dei contributi pluriennali per la programmazione 2018-2020, dal 25 ottobre 2023 al 27 ottobre 2025, per interventi di edilizia

scolastica ai sensi della Legge 8 novembre 2013, n. 128 come dettagliato in premessa;

- di demandare al Dirigente del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo-modificativo del contratto indicato precedentemente sulla base dello schema di atto aggiuntivo-modificativo redatto dal Ministero dell'Istruzione e del merito ed approvati dal Ministero dell'economia e delle finanze, apportandovi le eventuali modifiche di carattere tecnico e non sostanziale che si rendessero necessarie e l'adozione di tutti gli atti necessari alla stipulazione dell'atto pubblico;
- di demandare al Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione di tutti gli atti istruttori e conseguenti alla stipula dell'atto aggiuntivo-modificativo del contratto citato precedentemente propedeutici all'utilizzo dei contributi pluriennali;
- che il presente provvedimento comporta oneri per il bilancio regionale esclusivamente inerenti alle spese notarili che ammontano ad un massimo pari ad euro 5.000,00 (o.f.i.) e che trovano copertura nell'ambito della Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali) sul capitolo n. 2024/113443;
- che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti rispetto a quanto sopra indicato né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.